



COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO

**VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

***ALLEGATA AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ
PARTECIPATE ART 20 D.LGS 175/2016***



RICONGNIZIONE AL 31/12/2024

Sommario

1. PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	4
1.1. Definizioni	4
1.2. L'istituzione e le forme di gestione	5
1.3. Le modalità di gestione	6
1.4. Il contratto di servizio	7
1.5. Gli Schemi-tipo	7
1.6. Gli adempimenti previsti	8
2. LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL	9
3. RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	9
4. SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA	11
4.1. CENTRO NATATORIO	11
4.1.1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale	11
4.1.2. Contratto di servizio:	12
4.1.3. Sistema di monitoraggio e controllo	14
4.1.4. Identificazione del soggetto affidatario:	14
4.1.5. Andamento economico	14
4.1.6. Qualità del servizio	14
4.1.7. Obblighi contrattuali	14
4.1.8. Vincoli	15
4.1.9. Considerazioni finali	15
4.2. FARMACIA	16
4.2.1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale	16
4.2.2. Contratto di servizio	16
4.2.3. Sistema di monitoraggio e controllo	19
4.2.4. Identificazione del soggetto affidatario:	19
4.2.5. Andamento economico	20
4.2.6. Obblighi contrattuali	30
4.2.7. Vincoli	30
4.2.8. Considerazioni finali	30
4.3. IGIENE URBANA	31
4.3.1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale	31
4.3.2. Contratto di servizio	31
4.3.3. Sistema di monitoraggio - controllo	32
4.3.4. Identificazione soggetto affidatario	33
4.3.5. Andamento economico	33
4.3.6. Obblighi posti a carico del gestore	34
4.3.7. Qualità del servizio	35
4.3.8. Obblighi contrattuali	35
4.3.9. Vincoli	36
4.3.10. Considerazioni finali	36
4.4. ILLUMINAZIONE PUBBLICA	37
4.4.1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale	37
4.4.2. Contratto di servizio	37
4.4.3. Sistema di monitoraggio - controllo	38
4.4.4. Identificazione soggetto affidatario	39
4.4.5. Andamento economico	39
4.4.6. Qualità del servizio	39
4.4.7. Obblighi contrattuali	39

4.4.8. Vincoli	40
4.4.9. Considerazioni finali	40
4.5. REFEZIONE SCOLASTICA	42
4.5.1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale	42
4.5.2. Contratto di servizio	42
4.5.3. Sistema di monitoraggio e controllo	43
4.5.4. Identificazione del soggetto	44
4.5.5. Andamento economico	44
4.5.6. Qualità del servizio	45
4.5.7. Obblighi contrattuali	45
4.5.8. Vincoli	45
4.5.9. Considerazioni finali	45
4.6. TRASPORTO SCOLASTICO	46
4.6.1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale	46
4.6.2. Contratto di servizio:	46
4.6.3. Sistema di monitoraggio e controllo	46
4.6.4. Identificazione del soggetto affidatario:	46
4.6.5. Andamento economico	46
4.6.6. Qualità del servizio	47
4.6.7. Obblighi contrattuali	47
4.6.8. Vincoli	47
4.6.9. Considerazioni finali	47

1. PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto 201/2022, interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguiendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1. Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali, locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto attesi che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, impianti sportivi, musei, servizi sociali in genere, teatro;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, facchinaggio, servizi ausiliari e di supporto;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **i servizi pubblici locali di rilevanza economica** sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) **i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete**, sono definiti a rete "*i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente*". Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2. L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che "Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge".

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di "privativa" allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche. A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguitamento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3. Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennalmente, che, fatte salve le

discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4. Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovraccompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5. Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

- [Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);

- [Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

1.6. Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovraccompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la cognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La cognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La cognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi

pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazione delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello "servizi erogati" e/o creando in "altri contenuti" apposita sezione denominata "servizi pubblici locali - D.lgs. n. 201/2022") e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2. LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D.lgs. 201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3. RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione. Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Provaglio d'Iseo, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Centro natatorio	Concessione	SI	NO	SI
2	Distribuzione gas	Proroga concessione nelle more della gara espletata dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI
3	Farmacia	Concessione	Si	NO	SI
4	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
5	Igiene urbana	Appalto	SI	SI	SI
6	Illuminazione pubblica	Affidamento in house a partecipata	Si	SI	SI
7	Illuminazione votiva	In economia mediante assunzione diretta	SI	NO	NO
8	Impianti sportivi (Campo tennis, Campo da calcio, Palestre ecc)	Convenzione con ASD/SSD	NO	NO	NO
9	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI
10	Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

4. SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Provaglio d'Iseo i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA – SCADENZA CONTRATTO	AREA COMPETENTE
1	Centro natatorio	Concessione	Acquaré piscina Provaglio	30 anni Scadenza 20/04/2035	Servizi alla persona
2	Farmacia	Concessione	Dott.ssa Calì Mariastella	30 anni Scadenza 15/4/2044	Servizi alla persona
3	Igiene urbana	Appalto	Linea gestioni srl (mandataria ATI)	5 anni con possibilità di proroga per altri 5. Prima scadenza: 31/03/2023 Seconda scadenza 31/03/2027	Tecnica
4	Illuminazione pubblica	Affidamento in house	Garda Uno S.p.A.	9 anni Scadenza 08/04/2026	Tecnica
5	Refezione scolastica	Appalto	Camst soc coop arl	15 anni Scadenza 31/08/2025	Servizi alla persona
6	Trasporto scolastico	Appalto	Autonoleggio Castello f.lli Ghirardi & c snc	3 anni dal 1.09.2023 al 30.06.2026	Servizi alla persona

4.1. CENTRO NATATORIO

4.1.1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

La localizzazione del centro natatorio sovraffocale è quella individuata sul territorio del Comune di Provaglio d'Iseo in località Fantecolo Via Monsignor Daffini e contraddistinta al N.C.T.R. Foglio n.23 ai mappali n.210-89-90-88 e 212 per una superficie catastale pari a mq.15.500, in considerazione che tale zona è facilmente raggiungibile da ogni direzione per la favorevole posizione rispetto alla viabilità comunale e sovraffocale vigenti.

Le succitate aree sono state acquistate dal Comune di Provaglio d'Iseo con atto Notaio Ambrosini Reg. n.95953 - 76247 e n. 22893 di racc. in data 19.12.2000;

Il Comune di Provaglio d'Iseo ha inteso, al fine della costruzione integrale e gestione funzionale ed economica del centro natatorio e strutture accessorie, dar corso alle procedure del Project Financing ex 37 bis - comma 2 bis L. 109/94, e successive modifiche ed integrazioni L. 166/02.

Con determinazione del Responsabile dell'Area della Programmazione e del controllo del Territorio n. 195 del 15/05/2003 è stata indetta una gara mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni;

Successivamente con determinazione del Responsabile dell'Area della Programmazione e del controllo del Territorio n. 229 del 17/06/2003 sono state individuate le imprese da invitare alla gara di licitazione privata e con determinazione del Responsabile dell'Area della Programmazione e del controllo del Territorio n. 376 del 21/10/2003 è stato approvato il verbale di gara redatto dalla Commissione giudicatrice della gara

Il promotore non ha manifestato la propria intenzione ad avviare la procedura negoziata e, di conseguenza, esperite le procedure sopramenzionate con determinazione del Responsabile dell'Area della Programmazione e del Controllo del territorio n. 389 del 28/10/2003 è stata aggiudicata, in via definitiva, la concessione di costruzione e gestione del centro natatorio polifunzionale intercomunale alla ditta Spazio Sport S.R.L. con sede in Rovato via Franciacorta,

Con atto Rep. n. 795 S.C. del 1/03/2004 è stata stipulata la convenzione tra il Comune di Provaglio d'Iseo e la Società Spazio Sport srl per la concessione di costruzione e gestione di Impianto Natatorio in loc. Fantecolo, registrato a Brescia il 05.03.2004 al n. 754

Successivamente con atto Rep. n. 811 del 20.04.2005 è stata modificata la convenzione 795/2004 precisando che:

- tra i Comuni di Provaglio d'Iseo, Passirano e Rodengo Saiano era stato sottoscritto un accordo di programma per la realizzazione del citato Centro Natatorio Sovracomunale ai sensi dell'art.34 T.U. 267/00
- detto accordo di programma prevedeva che il Comune capofila e referente dei Comuni stessi era il Comune di Provaglio d'Iseo in considerazione che le aree di sedime del Centro Natatorio insistono sul proprio territorio che ne aveva quindi competenza primaria e prevalente;

Il citato accordo di programma prevedeva altresì che l'area individuata per la costruzione dell'impianto natatorio diventava di proprietà dei tre Comuni sopramenzionati nelle seguenti quote:

- Comune di Provaglio d'Iseo quota del 50%
- Comune di Passirano quota del 30%
- Comune di Rodengo Saiano quota del 20%

il Comune di Provaglio d'Iseo già proprietario per intero della succitata area con atto Rep. n. 104085 Notaio Ambrosini in data 22/03/04 aveva ceduto ai Comuni di Rodengo Saiano e Passirano che avevano conseguentemente acquistato rispettivamente per la quota di 2/10 il primo e di 3/10 il secondo la quota complessiva pari a 5/10 della suddetta area

4.1.2. Contratto di servizio:

Il Comune di Provaglio d'Iseo ha dato in Concessione la Costruzione e Gestione del centro Natatorio con annessi locali pluriuso, spazi pertinenziali da adibire alle funzioni preliminari complementari-logistiche delle funzioni legate alle attività sportive e ricreative in questione, le quali, tutte nessuna esclusa, sono state asservite da viabilità esistente adeguata al nuovo impianto, da un nuovo parcheggio con adeguato sottofondo e pavimentazione in conglomerato bituminoso a nord di 140

posti auto e da un parcheggio a sud già esistente d n. 100 posti auto, che sono state dotate di segnaletica verticale e orizzontale e illuminazione, infrastrutture che sono state dalla stessa ditta concessionaria opportunamente progettate.

Inoltre, il concessionario si è impegnato a:

- predisporre la progettazione esecutiva entro 60 giorni dalla firma della convenzione (avvenuta in data 01.03.2004 Rep 795/2004) per l'approvazione da parte della Giunta Comunale, in conformità alle leggi vigenti e sulla base del progetto definitivo già presentato e approvato in sede di gara d'appalto con verbale di deliberazione della Giunta Comunale in data 11/11/2003 n 93; eventuali varianti che fossero richieste dagli Enti Territorialmente competenti, verranno approvate con determina del Responsabile di Area;
- eseguire, a propria cura e spese con la formula "chiavi in mano", i lavori previsti dal progetto esecutivo entro 15 mesi dalla consegna dell'area e dell'approvazione dei progetti da parte di tutti gli enti predisposti;
- gestire funzionalmente ed economicamente l'intero impianto, effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, impianti ed aree pertinenziali, compreso i parcheggi, annessi al centro natatorio in questione, con adeguamento degli stessi alla normativa di legge in vigore fino alla scadenza della presente concessione.
- finanziare economicamente la realizzazione delle opere nel modo seguente:
 - ✓ € 1.400.000,00 contributo in conto capitale da parte del Comune di Provaglio d'Iseo;
 - ✓ € 4.124.500,00 a carico della Ditta Spazio Sport Srl

Il diritto di superficie e gestione dell'impianto vengono concessi dal Comune di Provaglio d'Iseo per anni 30 a decorrere dal primo giorno del mese successivo al verbale di approvazione del certificato di collaudo finale inerente la costruzione degli edifici e spazi pertinenziali come previsto dalla convenzione Rep 795/2004 successivamente modificato dalla convenzione Rep 811 del 20.04.2005 che prevedeva che il diritto di superficie e gestione dell'impianto vengono concessi dal Comune di Provaglio d'Iseo per anni 30 a decorrere dalla data di sottoscrizione della seconda convenzione.

Alla ditta concessionaria è riconosciuto, quale corrispettivo, il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente l'intero complesso immobiliare, ivi comprese le aree pertinenziali, per tutta la durata della Concessione, facendo propri i proventi della gestione stessa.

Competono esclusivamente al gestore che gestisce l'impianto tutti gli introiti dell'attività derivante dall'utilizzo delle strutture sportive e tempo libero, turistiche, commerciali e artigianali installate nell'impianto natatorio.

Il Comune di Provaglio d'Iseo si obbliga a canalizzare i gruppi di anziani, scolaresche e campi estivi presso il citato centro natatorio ed a far sì che anche i Comuni interessati in base agli accordi di programma ex art. 34 T.U.E.L. 267/2000, si attivino in tale senso. Per contro la Ditta concessionaria riconoscerà una riduzione delle tariffe per i cittadini del Comune di Provaglio d'Iseo e dei cittadini dei Comuni che al momento della stipula della presente convenzione sono comproprietari dell'impianto stesso ovvero che hanno sottoscritto precipui accordi di programma ex art. 34 T.U.E.L. 267/2000 è determinata nelle percentuali seguenti:

- a) Agevolazione per le scuole: sconto su tariffa 30% (trenta per cento);
- b) Agevolazione per disabili: sconto su tariffa 30%;(trenta per cento);
- c) Agevolazioni per uso sociale: sconto su tariffa 30%;(trenta per cento);

- d) La tariffa di riferimento di nuoto libero per la valutazione delle agevolazioni è pari ad €/ora 6,00;(euro sei/00) e il Concessionario garantirà per le attività di cui alle lettere a) e b) un monte ore settimanale pari ad ore 40 (quaranta).

4.1.3. Sistema di monitoraggio e controllo

Il Comune, a mezzo di propri incaricati, può effettuare controlli per accertare la regolare riscossione delle entrate e la corretta applicazione delle agevolazioni

4.1.4. Identificazione del soggetto affidatario:

Il soggetto concessionario è stato inizialmente SPAZIO SPORT S.R.L. con sede in Rovato Via Franciacorta, 1 C.F. e PI n. 00298360173

In data 22.08.2012 è stata comunicata la scissione avvenuta da parte della società Spazio Sport a favore della società MAFECO SRL con sede a Corte Franca via Generale Dalla Chiesa 3 CF e PI 03029420175

4.1.5. Andamento economico

La società Mafeco comunica che purtroppo, avendo una contabilità unica che comprende tutti i plessi natatori che hanno in gestione, tra i quali quello del Comune di Provaglio d'Iseo, non è in grado di fornire il dettaglio economico richiesto, in particolare, dei costi relativi e/o da riferire alla sola struttura di Fantecolo. Peraltro, la stessa società ribadisce nuovamente che le informazioni economico-finanziarie utili per la ricognizione ex art 30 DLGS 201/2022, secondo certa interpretazione, siano state declinate come non dovute per i soggetti che, come Mafeco, assume il servizio in forza di convenzione di concessione.

4.1.6. Qualità del servizio

Il servizio in parola risulta ampiamente utilizzato dalla cittadinanza, sia pure con utenza non calcolata poiché aperto al pubblico senza sistemi di rilevazione delle presenze

4.1.7. Obblighi contrattuali

Il Concessionario deve gestire l'impianto e conservarlo in piena efficienza per consegnarlo al Comune al termine della gestione in buono stato di funzionalità, effettuando la regolare e corretta manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero complesso e dell'area, compresi tutti i beni mobili.

Tutte le spese di gestione comprendenti gli oneri per il personale, il materiale di consumo necessario per la conduzione e l'amministrazione, la fornitura di acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, ecc., sono a carico del concessionario.

Il concessionario è altresì tenuto:

- a provvedere nei tempi prescritti all'eventuale diretto rinnovo delle autorizzazioni e dei nulla osta per tutte le attività soggette a verifiche periodiche a norma di legge;
- a stipulare apposita assicurazione per i rischi della responsabilità civile derivante dall'esercizio dell'impianto natatorio (R.C.T./R.C.O. globale).
- a consegnare al Comune, al termine del contratto, l'intero impianto integrato con le opere effettuate a cura e spese del concessionario stesso, completamente immune da vizi e difetti che ne inficino la funzionalità, fatto salvo il normale deperimento d'uso; tale circostanza dovrà formalmente risultare dal verbale di consegna redatto in contraddittorio tra le parti interessate e da queste regolarmente sottoscritto;

- ad applicare integralmente i contratti collettivi di lavoro per il personale dipendente ed al pagamento dei contributi per le assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche. È consentita al concessionario, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, bar-ristorazione e di altri servizi culturali, commerciali, artigianali e turistici connessi all'attività fisico sportiva, alla cura del corpo e per il tempo libero previa richiesta delle specifiche autorizzazioni secondo la normativa vigente. A tal fine, accertato il possesso dei requisiti necessari previsti dalle Leggi in materia, il Comune rilascerà dette autorizzazioni che saranno vincolate alla gestione dell'impianto natatorio in essere.
- a nominare, prima dell'inizio della gestione e per la gestione stessa, un referente generale previa acquisizione del gradimento dell'Amministrazione Comunale; in caso di cambiamento del referente nel corso della gestione questo dovrà essere comunicato tempestivamente all'Amministrazione;

4.1.8. Vincoli

Il Comune di Provaglio d'Iseo si è impegnato a far eseguire alla Cogeme S.P.A. i lavori di trasformazione delle infrastrutture esistenti, viabilità e i parcheggi in conformità al progetto esecutivo elaborato dalla ditta concessionaria Spazio Sport S.R.L. e approvato dall'Amministrazione Comunale.

Il Comune di Provaglio d'Iseo si è inoltre impegnato, assumendosene ogni responsabilità, a far rispettare alla Cogeme S.p.a., concessionaria della discarica, tutti gli obblighi da questa assunti con la Convenzione, Repertorio n. 788 del 29.10.2003, atto rogato dal Segretario Comunale.

Il Comune di Provaglio d'Iseo garantisce, assumendosene in proprio la relativa obbligazione, alla Società Spazio Sport S.r.l. la rifusione di ogni danno diretto ed indiretto, ivi compreso il lucro cessante e la richiesta di danno proveniente da terzi, che si dovesse verificare all'impianto natatorio e ai suoi utenti per effetto dell'attività di discarica confinante. L'impegno e la garanzia di cui sopra avranno la validità per tutto il periodo di durata della concessione di discarica e per un periodo di ulteriori anni venti, successivo alla dimissione della discarica medesima.

4.1.9. Considerazioni finali

Nella concessione oltre al centro natatorio era prevista la realizzazione di altri spazi pertinenziali da adibire alle funzioni preliminari-complementari-logistiche delle funzioni legate alle attività sportive e ricreative in questione quali spazi sauna e bagno turco, centro estetico U.V.A., palestra attrezzata per fitness di circa 200 mq. oltre alle infrastrutture sportive e ricreative all'aperto, quali:

- Piscina di circa 350 mq.
- Campo Beach Volley
- Giochi ed attrezzature esterne per bambini

Nel 2022 sono stati ultimati unicamente i giochi e le attrezzature esterne per bambini ed il campo da beach volley mentre nel 2024 sono terminati i lavori per la realizzazione della piscina/laguna esterna.

4.2. FARMACIA

4.2.1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

La Regione Lombardia, con delibera di Giunta n. IX/4140 del 10.10.2012, pubblicata nel B.U.R.L. n. 42 del 15.10.2012, esecutiva ai sensi di legge, ha definito la revisione della pianta organica delle farmacie anche del territorio ASL n. 5.

Successivamente con provvedimento di Giunta comunale n. 31 del 27.11.2012, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Provaglio d'Iseo (BS) ha esercitato il diritto di prelazione di cui all'art. 10, comma 3, della L. 475/1968 relativamente all'assunzione in gestione della II[^] sede farmaceutica prevista dalla pianta organica delle farmacie approvata con gli atti sopra citati.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 23.04.2013, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Provaglio d'Iseo (BS) ha deliberato di procedere all'affidamento in concessione della farmacia comunale di cui sopra, selezionando il soggetto concessionario mediante procedura ad evidenza pubblica

Con determinazione a contrarre del Responsabile dell'Area Affari Generali Dott. Paolo Corridori n. 219 del 01/10/2013 si è provveduto ad approvare il bando di gara e relativi allegati e in data 19.11.2013 è stata esperita la procedura ad evidenza pubblica avente ad oggetto l'individuazione del Concessionario della II[^] Sede farmaceutica istituita nel Comune di Provaglio d'Iseo (BS) - farmacia comunale - giusta D.G.R. n. IX/4140 del 10.10.2012.

A seguito dell'esperimento della suddetta procedura è risultata aggiudicataria la Dott.ssa Caly Maria Stella e si è dunque provveduto ad individuare l'operatore economico cui affidare la gestione della farmacia;

Di conseguenza il Comune di Provaglio d'Iseo (BS) risulta titolare della II[^] Sede farmaceutica istituita nel comune di Provaglio d'Iseo mentre la dott.ssa Caly risulta il concessionario ovvero l'affidatario del Servizio farmaceutico individuato con la procedura ad evidenza pubblica aggiudicata con determinazione del Responsabile dell'Area Affari Generali n. 296 del 26.11.2013.

La farmacia comunale costituisce servizio pubblico locale a rilevanza economica e riguarda lo svolgimento della seguente attività:

- a)* la produzione, compatibilmente con le norme di legge, ed il commercio al dettaglio di specialità medicinali, di prodotti galenici, di articoli sanitari, di profumeria ed erboristeria, di prodotti dietetici ed alimentari per patologie specifiche, di integratori alimentari e di ogni altro bene che possa essere utilmente commercializzato nell'esercizio della farmacia;
- b)* l'effettuazione di test diagnostici;
- c)* le altre attività complementari quali, a titolo di esempio: la rilevazione del peso, la misurazione della pressione arteriosa, la prenotazione dei servizi sanitari tramite il CUP, ecc.

La farmacia comunale è ubicata in un immobile di proprietà comunale sito nel Comune di Provaglio d'Iseo (BS), nella frazione Provezze in Via Montegrappa, catastalmente censita alla sezione NCT fg. 17 mapp. 24 sub 16 (negozi) e sub 48 (autorimessa n. 8).

4.2.2. Contratto di servizio

La convenzione per l'affidamento della concessione di gestione seconda sede farmaceutica (farmacia comunale di nuova istituzione) nel comune di Provaglio d'Iseo è stata sottoscritta in data 15.04.2014 Rep 913/2014.

Nella stessa è previsto che il Concessionario del servizio farmaceutico deve corrispondere al Comune gli importi indicati nei commi successivi, ovvero:

- un importo fisso (una tantum) pari a €. 40.000,00 oltre I.V.A. come risultante dall'offerta presentata nella procedura ad evidenza pubblica aggiudicata con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo n. 296 del 26/11/2013.; detto importo viene corrisposto al Comune, che ne rilascia quietanza di pagamento e saldo, all'atto della sottoscrizione del contratto di servizio;
- un canone annuo pari a € 11.000,00 oltre IVA, come risultante dall'offerta presentata nella procedura ad evidenza pubblica aggiudicata con determinazione del Responsabile di Servizio n. 296 del 26.11.2013. Il canone annuo, che sarà aggiornato di anno in anno secondo l'indice ISTAT del costo della vita, deve essere versato entro e non oltre il 30 luglio di ogni anno;
- un ulteriore canone variabile aggiuntivo da determinarsi nella misura del 3,90% della quota di fatturato relativo all'anno precedente rispetto a quello di spettanza del canone stesso, eccedente la soglia minima di € 450.000,00, oltre IVA. Anche questo canone aggiuntivo, se dovuto, deve essere versato entro il 30 luglio di ogni anno.

È previsto inoltre il pagamento di un canone annuo di locazione pari ad € 6.000,00+iva.

Il Concessionario, in conformità a quanto dichiarato ed allegato in sede di offerta si impegna in particolare a garantire:

- a) la rilevazione gratuita della pressione arteriosa a favore dei clienti residenti nel Comune di Provaglio di Iseo,
- b) Rilevazione peso ponderale e calcolo I.M.C., peso ponderale neonatale.
- c) la consegna gratuita nel Comune di Provaglio di Iseo di farmaci a domicilio del cliente disabile con handicap generale regolarmente certificato pari o superiore al 70%, del cliente anziano di età superiore a 75 anni con invalidità certificata e degli utenti/ospiti della casa-albergo "Il Focolare" nei limiti della convenzione da quest'ultima stipulata con il Comune di Provaglio d'Iseo,
- d) la fornitura di farmaci con sconto pari a quello minimo vigente per legge per i medicinali concedibili SSN e per i medicinali non concedibili SSN,
- e) lo svolgimento a titolo gratuito di 1 test di autoanalisi del colesterolo, trigliceridi, emoglobina, transaminasi GPT e GOT, acido urico per ogni 2 a pagamento da parte del medesimo cliente,
- f) misurazione saturometria di ossigeno con saturimetro da dito,
- g) utilizzazione di strumenti per la visione di micosi ungueale,
- h) la divulgazione presso la clientela, con cadenza trimestrale per tutta la durata della concessione, di pieghevoli (dépliant o giornalotti, ecc.) che diffondano l'educazione sanitaria ed in particolare la conoscenza del farmaco generico (anche con tabelle di corrispondenza tra i più noti farmaci commerciali e i relativi farmaci generici),
- i) la previsione di incontri ed iniziative di educazione sanitaria con medici specialisti (pediatri, ginecologi, dermatologi, geriatri) con cadenza annuale da mantenere costanti in tutto l'arco della concessione;
- j) previsione di incontri ed iniziative di educazione sanitaria con personale paramedico (infermiere, fisioterapista, puericultrice, ecc),
- k) previsione di incontri ed iniziative sulla cosmesi con personale specializzato;
- l) l'attivazione presso la farmacia delle prestazioni professionali infermieristiche di cui al D.M. 16 dicembre 2010, pubblicato in G.U. n. 90 del 19.4.2011, per un periodo temporale non

inferiore ad un'ora per due giorni alla settimana e su prenotazione in giorni e orari diversi di quelli indicati, tramite convenzionamento con infermiere in possesso dei relativi titoli abilitanti,

- m)* presenza in Farmacia oltre al Direttore della Farmacia, di una unità operativa di personale abilitato all'esercizio della professione di Farmacista full-time,
- n)* presenza in Farmacia oltre al Direttore della Farmacia, di una unità operativa di personale non abilitato all'esercizio della professione di Farmacista part-time;
- o)* apertura della farmacia nel pomeriggio del sabato,
- p)* apertura della farmacia nella pausa pranzo dalle 12.30 alle 15.30 dal lunedì al sabato,
- q)* consulenza dietetica e presenza di alimenti a fini speciali (celiaci, diabetici)

Inoltre, è rimasto a carico del concessionario la fornitura di tutto l'arredamento della farmacia comunale e l'attivazione di tutte le utenze e del collegamento ad Internet;

La durata di efficacia del Contratto è fissata in **anni 30 trenta** decorrenti dalla sua sottoscrizione, avvenuta il **15.04.2014** fatte salve le ipotesi di anticipata risoluzione di cui ai successivi articoli.

Allo scadere della durata del contratto il Concessionario non avrà alcun diritto in ordine alla continuazione del Servizio e il Comune potrà liberamente decidere, nel rispetto della normativa vigente a tale momento, se svolgerlo direttamente ovvero procedere ad un nuovo affidamento.

In ogni caso spetterà al Comune la disponibilità dell'Azienda per lo svolgimento della Farmacia mentre dovranno essere riconosciute al Concessionario le seguenti voci:

- a)* previo inventario, il valore netto contabile dei beni che si trovano in regolare manutenzione e conservazione e che a quel momento sono utilizzati per l'esercizio della farmacia, come risultano dalla documentazione contabile;
- b)* previo inventario, il valore delle scorte che si trovano in regolare conservazione presenti a magazzino determinate secondo il metodo F.I.F.O. (First in – First Out);

In ogni caso, se ed in quanto consentito dalla normativa vigente al momento della cessazione del Contratto e nel rispetto delle predette norme, qualora il Comune ponga nuovamente in gara la concessione per la gestione del Servizio ovvero proceda ad alienare la titolarità della Farmacia, al Concessionario che decida di partecipare alla relativa procedura verrà riconosciuto un diritto di prelazione a parità di offerta da parte di altri concorrenti.

A tal fine, ove siano state presentate una o più offerte valutate economicamente più vantaggiose di quella del Concessionario (ovvero comunque preferite sulla base dei criteri di aggiudicazione che saranno a suo tempo scelti), a questi sarà riconosciuto il diritto (da esercitarsi nei tempi e con le modalità che saranno stabilite dal Comune) di adeguare la propria proposta a quella del migliore offerente e di aggiudicarsi la nuova concessione.

In tal caso l'Amministrazione, a spese del concessionario che assume sin d'ora il corrispondente impegno, rimborserà al migliore offerente gli oneri documentati sostenuti per presentare la propria offerta / proposta.

Al fine di evitare interruzioni nella conduzione del Servizio, le Parti concordano che fino all'assunzione del Servizio da parte del nuovo affidatario individuato dal Comune, il Concessionario sarà comunque tenuto ad assicurare le prestazioni oggetto del Contratto alle medesime condizioni economiche e nel rispetto dei medesimi standard, senza che ciò comporti alcun diritto in ordine alla ulteriore continuazione del rapporto.

4.2.3. Sistema di monitoraggio e controllo

Il Comune può effettuare in qualsiasi momento, mediante un proprio rappresentante specificatamente designato, visite ed ispezioni nei locali della farmacia comunale e comunque nei locali ove sarà svolto il Servizio oggetto del Contratto, anche al fine di verificare la veridicità dei dati comunicati dal concessionario con riferimento al fatturato realizzato presso la sede farmaceutica oggetto del presente contratto.

Il Concessionario, o suo delegato, hanno diritto di essere presenti all'ispezione. L'ispezione non dovrà in ogni caso comportare interruzione, disturbo o nocimento al regolare espletamento del pubblico servizio farmaceutico e, più in generale, all'attività della farmacia nei confronti del pubblico.

4.2.4. Identificazione del soggetto affidatario:

Caly Maria Stella nata a Marsala il 25/12/1967 residente a Marsala Via Contrada Fossa Runza, 192C codice fiscale CLYMST67T65E974X partita IVA 02525150815 Iscritta ordine dei farmacisti Brescia n 3192

4.2.5. Andamento economico

Data di stampa: 11/12/2025
 CALY*MARIA STELLA VIA MONTEGRAPPA 4 PROVEZZE 25050 PROVAGLIO D'ISEO Pag.: 1
 SS

B I L A N C I O D ' E S E R C I Z I O 2 0 2 4 dal 01/01/2024 al 31/12/2024

S T A T O P A T R I M O N I A L E			
A T T I V I T A '		P A S S I V I T A '	
01 ATTIVITA'	209.006,78	01 ATTIVITA'	1.782,50
01 CASSA	4.442,51	29 ERARIO C/IVA	1.782,50
001 Cassa contanti	4.442,51	003 Iva c/erario	825,90
		004 Iva su vendite Enti	956,60
02 BANCHE ITALIA	6.500,75	02 PASSIVITA'	183.207,68
066 Banco BPM	6.500,75	12 DEBITI/CREDITORI DIV.	80.976,36
04 CREDITI E DEBITI DIVERSI	10.739,86	001 Personale c/retrib.	3.658,00
001 Crediti v/Enti Mutual	10.258,32	003 Erario c/rit.lav.dip.	1.867,88
040 N.C.da ricevere	481,54	005 Erario c/rit.lav.aut.	432,00
06 IMMOBILIZZAZIONI	63.106,56	007 Fatture in arrivo	24.493,77
003 Automerzi	20.729,33	011 Mutui Passivi	49.989,49
004 Attrezzature varie	1.125,08	078 F.do imp.sost.,liquid.L/01	25,22
009 Arredamento	19.355,64	124 Deb.EntiBil.Vari/Ebipro/Ebif	510,00
011 Macchine elettroniche	8.281,51	14 FONDI ACCANTONAMENTO	17.321,31
016 Macchinari	2.000,00	001 F.do quiesc.pers.dip.	17.321,31
039 Beni Strum.inf. euro 516,46	185,00	15 FONDI DI AMMORTAMENTO	62.290,92
040 Impianti Generici	11.430,00	003 F/do amm. Automerzi	20.729,32
07 RIMANENZE ATTIVE	80.324,22	004 F/do amm. Attrezzature varie	1.125,08
001 Merci c/rimanenze	80.324,22	007 F.do sp.man.zip.amm.mod.tras.	74,46
08 COSTI PLURIENNALI	40.372,28	010 F/do amm. Arredamento	10.257,98
001 Sp.man.rip.amm.mod.tras	372,28	013 F/do amm. Impianti gener.	6.224,00
022 Concessioni e Lizenze	40.000,00	014 F.do amm. Macch.Elettroniche	7.531,11
09 RATEI E RISCONTI ATT.	3.520,60	015 F.do amm.macchinari	1.500,00
001 Ratei attivi	213,31	041 F.do amm. Concessioni e Lice	14.663,97
002 Risconti attivi	3.307,29	047 F.do amm.to beni strum.<516,	185,00
02 PASSIVITA'	11.663,55	17 RATEI E RISCONTI PASS	22.619,09
		001 Ratei passivi	22.619,09
12 DEBITI/CREDITORI DIV.	11.663,55	06 NETTO	15.000,00
002 Istituti previdenz.	11.663,55	18 CONTI DI CAPITALE	15.000,00
06 NETTO	120.626,12	005 Capitale Sociale	15.000,00
18 CONTI DI CAPITALE	120.626,12	09 FORNITORI	76.824,00
004 Tital.c/prelev.e versam.	120.626,12		
08 CLIENTI	6.934,73		

Data di stampa: 11/12/2025
CALY*MARIA STELLA

VIA MONTEGRAPPA 4 PROVEZZE 25050 PROVAGLIO D'ISEO

25050 PROVAGLIO D'ISEO

Page : 2
85

B I L A N C I O D ' E S S E R C I Z I O 2 0 2 4 d a l 0 1 / 0 1 / 2 0 2 4 a l 3 1 / 1 2 / 2 0 2 4

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITA'	PASSIVITA'
TOTALE ATTIVITA'	348.231,18
	TOTALE PASSIVITA'
	UTILE D'ESERCIZIO
TOTALE A PAREGGIO	348.231,18
	TOTALE A PAREGGIO

B I L A N C I O D ' E S E R C I Z I O 2 0 2 4 dal 01/01/2024 al 31/12/2024

C O N T O E C O N O M I C O			
C O S T I	R I C A V I		
03 COSTI	802.310,07	04 RICAVI	873.727,07
19 RIMANENZE ATTIVE INIZ	82.019,23	26 RICAVI D'ESERCIZIO	790.955,87
001 Merci c/ rimanenze	82.019,23	001 Vendite contanti	492.225,11
20 COSTI DI ESERCIZIO	509.930,94	002 Enti mutualistici	279.868,31
001 Merci c/ acquisti	509.930,94	003 Vendite per fattura	837,68
009 Pristar.di servizi		009 Pristar.di servizi	1.692,73
21 SPESE GEN.LI AMMINIST	183.557,70	019 Corrisp.x Servizi Vari	16.332,04
001 stipendi	44.786,75	27 PROVENTI VARI	2.446,98
003 Oneri su Stipen.Ded.Irap/Irp	12.920,11	002 Sopravvenienze attive	685,92
007 Compensi a terzi	17.062,50	004 Proventi Diversi	1.455,00
009 Quota associazione	1.767,49	043 Contributi c/esercizio	300,00
010 Canoni di locazione B.Immobi	17.237,35	051 Arrotondamenti attivi	6,06
013 Premi assicurazione	1.907,87	28 RIMANENZE FINALI	80.324,22
014 Spese illumin.energia	3.113,99	001 Merci c/rimanenze	80.324,22
016 Spese riscaldamento	1.027,01		
017 Elaborazione dati	6.441,74		
019 Sp.Man.Riparaz.amm.trasf.	963,50		
020 Cancelleria/ Stampati	64,83		
021 Spese varie document.	2.151,81		
022 Sopravvenienze Passive	314,15		
025 Spese di Vigilanza	552,00		
026 Spese Assist. Tecnica	983,00		
027 Spese di Trasporto	1.529,90		
028 Spese di Pubblicita'	6.035,42		
032 Materie di consumo	864,58		
033 Spese indeductibili	744,69		
039 Assicurazioni Inail	262,13		
047 Spese di noleggio	1.624,97		
054 Costi indeductibili	1.395,84		
059 Spese promozionali	450,00		
070 Canone Assist.PC/Software/Po	7.600,88		
080 Erogazioni liberali	180,00		
083 Erogazioni Liberali	680,00		
084 Compensi a terzi (cons.paghe	2.808,00		
098 Spese di Consulenza	2.226,00		
102 Trattenute Knafaf-conv-sind.	3.353,77		
107 Canoni di Concessione	25.613,00		
110 Spese Accessorie	193,88		
116 Sopravv.Pass.Inded.Irap/Ira	192,00		
118 Tari /Tasse Rifiuti Urb.	190,00		
120 Spese Telefoniche DED.80%	1.130,32		
133 Beni omaggio a clienti <€50,	1.125,01		
134 Servizi da Terzi	3.145,83		
138 Sp.Rappres.ded.75%(ALB/RIST)	2.241,48		
140 Spese di lavanderia	204,10		
141 Quota Accantonamento T.F.R.	4.473,32		
143 Manut.Riparaz. Autom. Ded.20	352,59		
144 Premi Assicur.AutoDed.20%	691,08		
145 Pedaggi Autostradali Ded.20%	342,25		

B I L A N C I O D ' E S E R C I Z I O 2 0 2 4 dal 01/01/2024 al 31/12/2024

C O N T O E C O N O M I C O			
C O S T I		R I C A V I	
147 Carburanti e Lubrific.Ded.20%	775,58		
149 Noleggio/Servizi Auto20%	143,80		
166 Locazione Operativa Beni m.	703,50		
178 Arrotondamenti passivi	3,68		
198 Ass.San. On. su Stip.Emti va	786,00		
228 Fringe Benefit/Dipend.	200,00		
22 ONERI FINANZIARI	6.479,35		
001 Inter.pass.v/Banche	1.687,28		
002 Inter.pass.su mutui	466,30		
003 Oneri bancari/Commissioni	3.856,78		
013 Interessi pass.finanziamento	464,85		
015 Interessi di Mora	4,14		
23 ONERI TRIBUTARI	7.293,22		
001 Imp.Reg.Bollo.Pubbli.Com.Ccia	142,26		
017 Multe e sanzioni	3.118,00		
020 Imp.e tasse no detra.Irpef/Ir	4.032,96		
24 AMM.TI-ACC.TI-SVALUT.	13.029,63		
003 Quota Arms.Automezzi	903,80		
006 Quota am.sp.msn.risp.	74,46		
007 Quota amm. impianti gener.	1.714,50		
012 Quota amm.Arredamento	2.903,35		
017 Q.ta Amm.Macch.Elettroniche	1.522,99		
020 Q.ta amm.macchinari	300,00		
042 Ammortamento Autom.non detra	4.278,53		
088 Amm.to Concessioni e License	1.332,00		
TOTALE COSTI D'ESERCIZIO	802.310,07	TOTALE RICAVI D'ESERCIZIO	873.727,07
UTILE D'ESERCIZIO	71.417,00		
TOTALE A PAREGGIO	873.727,07	TOTALE A PAREGGIO	873.727,07

Data di stampa: 11/12/2025
Contribuente: 2200 CALY MARIA STELLA
VIA MONTEGRAPPA 4 PROVEZZE

Pag.: 5

25050 PROVAGLIO D'ISEO BS

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO AI FINI I.I.DD. 2024 Dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Risultato civilistico (utile): 71.417,00

Costi fiscalmente non deducibili % non deduc.

03/21/033 - Spese Indeducibili	100,00	744,69
03/21/054 - Costi Indeducibili	100,00	1.395,84
03/21/116 - Sopravv.Pass.Indeed.Irpef/Irap	100,00	192,00
03/21/120 - Spese Telefoniche DED.80%	20,00	226,06
03/21/138 - Sp.Rappres.ded.75%(ALB/RIST)	25,00	560,37
03/21/143 - Manut. Riparaz. Autom. Ded.20%	80,00	282,07
03/21/144 - Premi Assicur.AutoDed.20%	80,00	552,86
03/21/145 - Pedaggi Autostradali Ded.20%	80,00	273,80
03/21/147 - Carburanti e Lubrific.Ded.20%	80,00	620,46
03/21/149 - Noleggio/Servizi Auto20%	80,00	115,04
03/23/017 - Multe e sanzioni	100,00	3.118,00
03/23/020 - Imp. e tasse no detr.irpef/Irap	100,00	4.032,96
03/24/042 - Ammortamento Autom.non detraib	100,00	4.278,53

Totale costi fiscalmente non deducibili: 16.392,68

Ricavi fiscalmente non imponibili % non impon.

Totale ricavi fiscalmente non imponibili: 0,00

Utile ai fini imposte dirette: 87.809,68

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO AI FINI IRAP 2024 Dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Risultato civilistico (utile) : 71.417,00

Costi fiscalmente non deducibili % non deduc.

03/21/001 - Stipendi	100,00	44.786,75
03/21/009 - Quota associazione	100,00	1.767,49
03/21/020 - Cancelleria/ Stampati	100,00	64,83
03/21/021 - Spese varie document.	100,00	2.151,81
03/21/022 - Sopravvenienze Passive	100,00	314,15
03/21/033 - Spese Indeducibili	100,00	744,69
03/21/054 - Costi Indeducibili	100,00	1.395,84
03/21/059 - Spese promozionali	100,00	450,00
03/21/080 - Erogazioni liberali	100,00	180,00
03/21/083 - Erogazioni Liberali	100,00	680,00
03/21/102 - Trattamento Empaf-conv-sind.	100,00	3.353,77
03/21/107 - Canoni di Concessione	100,00	25.613,00
03/21/110 - Spese Accessorie	100,00	193,88
03/21/116 - Sopravv.Pass.Inded.Irapf/Irap	100,00	192,00
03/21/118 - Tari /Tassa Rifiuti Urb.	100,00	190,00
03/21/120 - Spese Telefoniche DED.80%	20,00	226,06
03/21/133 - Beni omaggio a clienti <€50,00	100,00	1.125,01
03/21/138 - Sp.Rappres.ded.75% (Alb/RIST)	25,00	560,37
03/21/141 - Quota Accantonamento T.F.R.	100,00	4.473,32
03/21/143 - Manut.Riparaz. Autom. Ded.20%	80,00	282,07
03/21/144 - Preml. Assicur.AutoDed.20%	80,00	552,86
03/21/145 - Pedaggi Autostradali Ded.20%	80,00	273,80
03/21/147 - Carburanti e lubrific.Ded.20%	80,00	620,46
03/21/149 - Noleggio/Servizi Auto20%	80,00	115,04
03/21/178 - Arrottamenti passivi	100,00	3,68
03/22/001 - Inter.pass.v/Banche	100,00	1.687,28
03/22/002 - Inter.pass.su mutui	100,00	466,30
03/22/013 - Interessi pass.finanziamento	100,00	464,85
03/22/015 - Interessi di Mora	100,00	4,14
03/23/001 - Imp.Reg.Bollo.Pubbl.Com.Ccias	100,00	142,26
03/23/017 - Multe e sanzioni	100,00	3.118,00
03/23/020 - Imp.e tasse no detr.Irapf/Irap	100,00	4.032,96
03/24/042 - Ammortamento Autom.non detraib	100,00	4.278,53

Totali costi fiscalmente non deducibili : 104.505,20

Ricavi fiscalmente non imponibili % non impon.

04/27/002 - Sopravvenienze attive	100,00	685,92
04/27/051 - Arrottamenti attivi	100,00	6,06

Totali ricavi fiscalmente non imponibili : 691,98

Base imponibile ai fini I.R.A.P. : 175.230,22

Il Concessionario ha redatto, nel rispetto della normativa vigente e degli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate di cui all'allegato 6) al bando di gara, una "Carta della Qualità dei Servizi della Farmacia" e si è impegnato a rispettare i contenuti della stessa. La "Carta della Qualità dei Servizi della Farmacia", redatta e pubblicizzata nelle forme previste dalle disposizioni di legge vigenti ed in conformità al modello allegato agli atti di gara è stata approvata dal Comune.

Nella "Carta della Qualità dei Servizi della Farmacia" sono proceduralizzate le forme di partecipazione dell'utenza alla valutazione della qualità del medesimo e i tempi e modalità di risposta del Concessionario.

CARTA DEI SERVIZI DELLA FARMACIA COMUNALE DI PROVAGLIO D'ISEO

Lo strumento per conoscere la farmacia comunale e i diritti del cittadino.

PREMESSA

Le farmacie comunali sono sorte nei primi anni del 900, con lo scopo principale di erogare farmaci ai cittadini indigenti e garantire l'assistenza farmaceutica in località disagiate dove l'imprenditoria privata non aveva interesse ad attivare il servizio.

Ancora oggi in molte località decentrate la farmacia comunale mantiene la sua funzione di presidio. In queste situazioni geograficamente disagiate l'importanza della farmacia comunale è già il fatto di esserci e garantire il servizio, anche quando le amministrazioni sono chiamate a ripianare i costi sociali del servizio. Le farmacie pubbliche hanno lo scopo di garantire concorrenza in un mercato che altrimenti sarebbe monopolio dell'interesse privato

- garantire spirito etico e di servizio in una attività con ampie caratteristiche commerciali
- fornire una informazione indipendente e non consumista sul corretto uso dei farmaci - sviluppare servizi aggiuntivi al cittadino (CUP, autodiagnosi, ecc.) allo scopo di facilitare l'accesso ai servizi sanitari convenzionati e sviluppare una mentalità di prevenzione
- costituire un punto di ascolto delle esigenze del cittadino in ambito socio-sanitario

La **FARMACIA COMUNALE DI PROVAGLIO D'ISEO**, è stata affidata in concessione con regolare bando alla Dottoressa Maria Stella Caly ed intende porsi sul territorio come **presidio socio sanitario e centro di servizi sanitari** nel quale, accanto alla tradizionale attività di distribuzione di farmaci, è possibile anche usufruire di una pluralità di servizi, essenziali per i cittadini, connessi alla cura, all'informazione sanitaria, alla prevenzione e al mantenimento del benessere psicofisico.

La Farmacia Comunale di Provaglio d'Iseo si rivolge ai cittadini con l'obiettivo di fornire, oltre ad un servizio farmaceutico di qualità, garantito da una struttura organizzata e da un complesso di beni e servizi, anche un **punto di riferimento e di ascolto** delle esigenze del cittadino in ambito socio- sanitario.

La **FARMACIA COMUNALE DI PROVAGLIO D'ISEO** si rivolge agli utenti per informarli sui **servizi** che può erogare e sugli **standard di qualità** che si impegna a garantire per ciascuno di tali servizi. Per far questo si è dotata di una **Carta dei servizi**, un documento con il quale si vuole esprimere gli impegni che si assumono nei confronti della comunità.

La Carta dei Servizi vuole essere uno strumento di conoscenza teso a fornire una serie di informazioni sul servizio erogato, sulla organizzazione della farmacia, sugli standard di qualità nonché uno strumento di tutela per i cittadini che garantisce risposte a chi formula richieste, segnalazioni, proposte e suggerimenti, con ciò rispondendo alla richiesta di professionalità, qualità e garanzia che la Farmacia e ancora di più la Farmacia Comunale deve assicurare.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Nella erogazione dei servizi di competenza, La **FARMACIA COMUNALE DI PROVAGLIO D'ISEO** opera nel rispetto dei seguenti principi:

1. Diritto di scelta

Il diritto di scelta come rispetto e garanzia della libertà del cittadino di approvvigionarsi del farmaco dove ritenga opportuno;

2. Eguaglianza

Ogni utente, italiano o straniero, giovane o anziano, ha la sua dignità e diritto di essere informato in maniera semplice e comprensiva, anche in relazione al suo livello di cultura, su quanto concerne la sua esigenza di salute.

3. Riservatezza

La riservatezza nel trattamento dei dati sanitari oltre ad essere un obbligo di legge rappresenta lo sforzo del personale di instaurare con il cittadino un rapporto di fiducia, al fine di fornire, in particolare nel caso dei farmaci di libera vendita, il prodotto più consono alle esigenze, al minor costo possibile, senza venir mai meno all'impegno di non divulgare notizie riguardo all'acquisto.

4. Efficacia ed efficienza

Il Farmacista opera in maniera precisa e tempestiva alla richiesta di farmaci con prescrizione medica e di automedicazione, avendo cura di fornire al cittadino tutte le informazioni sulle corrette modalità di assunzione dei farmaci.

Il Farmacista mette a disposizione la sua preparazione professionale, costantemente rinnovata attraverso la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento;

Il Farmacista intende avere un dialogo con il cittadino e con il paziente improntato a disponibilità e comprensione della problematica esposta.

5. Continuo miglioramento della qualità dei servizi offerti

Raccolta dei pareri dei cittadini per valutare in modo costante la qualità di tutti i servizi forniti.

TUTELA DEL CITTADINO

La FARMACIA COMUNALE DI PROVAGLIO D'ISEO pone al centro della propria attenzione il Cittadino e quindi tutta l'attività della Farmacia Comunale è improntata a soddisfare le sue aspettative, non solo di salute, ma anche di benessere.

La Farmacia Comunale, nella sua attività di consulenza e dispensazione di farmaci, di erogazione dei presidi sanitari, dei servizi sanitari e sociosanitari, pone al centro della sua attività il cittadino come legittimo portatore di interessi e diritti.

La FARMACIA COMUNALE DI PROVAGLIO D'ISEO si pone dalla parte del cittadino e cerca di aiutarlo nella soluzione di problemi che ne limitino l'accesso ai servizi garantiti dal Sistema Sanitario Regionale, ponendosi, ove possibile, come intermediario tra il cittadino e il medico di base, il medico specialista o gli uffici amministrativi della ASL.

La Farmacia Comunale, su segnalazione dei Servizi Sociali del Comune, dispensa a prezzi agevolati farmaci, materiale di medicazione, alimenti per la prima infanzia ai cittadini indigenti ai quali il Comune fornisce dei buoni spesa, ed eroga ai cittadini in difficoltà, sempre su segnalazione dei Servizi Sociali, articoli parafarmaceutici, prescritti dal medico.

La Farmacia garantisce una chiara suddivisione dei settori merceologici diversi dal medicinale, e si astiene dall'allestire vetrine o spazi interni che diano un'immagine non consona al ruolo della salute che è tenuta a svolgere, per legge e per etica professionale.

Inoltre, la Farmacia assicura che la pubblicità presente al proprio interno rappresenti realmente un servizio per l'informazione dei cittadini e non una semplice operazione commerciale. Per questi motivi, laddove il farmacista riscontri parzialità o espressioni ingannevoli nelle informazioni con le quali le case produttrici accompagnano i loro prodotti, si impegna a rimuoverne la visibilità e ad intervenire attraverso azioni informative e divulgative, così come il ruolo di educatore sanitario impone.

PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO

La Farmacia Comunale ritiene indispensabile il coinvolgimento dei cittadini, con il loro fattivo e concreto apporto di indicazioni e suggerimenti finalizzati al miglioramento della qualità del Servizio. La Farmacia Comunale garantisce l'ascolto, l'elaborazione e, per quanto possibile, l'attuazione di quanto proposto dai cittadini.

Fatte salve le garanzie previste in favore dei consumatori dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, ed al ruolo svolto dall'Ordine dei Farmacisti, la Farmacia si impegna a realizzare e a rendere operative ulteriori forme di tutela del cittadino.

Ogni cittadino fruitore dei servizi della Farmacia Comunale ha diritto di esigere il rispetto degli impegni contenuti nella presente carta dei servizi ed in particolare l'osservanza dei principi fondamentali e dei servizi offerti, in essa esposti.

Al fine di rendere efficace e concreto tale diritto, il cittadino può esporre direttamente al responsabile della Farmacia, in forma riservata, ed anche anonima, le proprie rimostranze circa il mancato rispetto degli impegni di qualità contenuti nella presente carta dei servizi.

Il cittadino può rivolgersi direttamente presso la farmacia o per iscritto reclami che intende formulare a seguito di un disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità e la qualità delle prestazioni, ovvero per dare suggerimenti in ordine ad eventuali miglioramenti del servizio stesso.

A riguardo **La FARMACIA COMUNALE DI PROVAGLIO D'ISEO** mette a disposizione dei cittadini appositi moduli precompilati.

SERVIZI PER IL CITTADINO

I servizi offerti dalla Farmacia comunale sono:

- ✓ l'approvvigionamento dei medicinali;
- ✓ la conservazione dei medicinali secondo norme e protocolli prevista dalle norme sanitarie;
- ✓ la dispensazione dei medicinali nei tempi tecnici necessari;
- ✓ la consulenza sulla scelta del medicinale più appropriato e sulle modalità d'uso dei medesimi;
- ✓ la preparazione estemporanea dei medicamenti;
- ✓ la rilevazione gratuita della pressione arteriosa; la misurazione del peso ponderale con calcolo I.M.C.
- ✓ misurazione del peso ponderale neonatale
- ✓ somministrazione test autoanalisi di colesterolo- trigliceridi-glicemia
- ✓ misurazione dell'ossigeno con saturimetro da dito
- ✓ l'indicazione delle modalità per la buona conservazione dei farmaci e, in caso di naturale scadenza degli stessi, le modalità per lo smaltimento secondo le disposizioni per la salvaguardia dell'ambiente;
- ✓ l'attivazione di una collaborazione con i medici al fine di evitare disagi o potenziali danni ai cittadini;
- ✓ la fornitura di servizi specialistici e integrativi in collaborazione con le strutture del SSN (Sistema Sanitario Nazionale);
- ✓ la promozione e il sostegno di iniziative volte alla tutela dei diritti dei cittadini, sia nell'ambito dell'educazione sanitaria che nella prevenzione delle malattie, all'accesso ai servizi socio-sanitari, all'informazione sanitaria;
- ✓ la farmacovigilanza, in particolare relativamente ai farmaci senza obbligo di prescrizione e da banco;
- ✓ la disponibilità ad effettuare monitoraggi delle patologie invalidanti più frequenti quali: ipertensione, diabete, neoplasie o altro, in collaborazione con i Distretti di base o altri Servizi operanti sul territorio.
- ✓ garantisce la consultazione della Farmacopea Ufficiale, della tabella delle tariffe per gli onorari professionali, del nomenclatore tariffario, delle liste di prescrivibilità dei farmaci, del listino dei prezzi dei farmaci da automedicazione;
- ✓ garantisce al cittadino, in caso di emergenza, le informazioni e il supporto necessari per superare la situazione di pericolo, tramite il collegamento con le strutture sanitarie deputate all'urgenza;
- ✓ garantisce l'accessibilità ai locali per i portatori di handicap, locali ben arredati e illuminati
- ✓ garantisce che vengano rispettati turni di servizio che assicurino una reale copertura delle esigenze del territorio ove è situata;

- ✓ promuove progetti di consegna a domicilio a favore di pazienti particolarmente disagiati e privi di assistenza familiare, senza oneri diretti per i pazienti

PREVENZIONE ED EDUCAZIONE SANITARIA

La Farmacia Comunale periodicamente promuove incontri con medici specialisti al fine di ottenere risposte alle crescenti problematiche relative al mantenimento della salute e del benessere psicofisico.

Il personale della farmacia è disponibile a dedicare qualche minuto di attenzione in più alle esigenze degli utenti anche al fine di programmare gli incontri informativi.

I farmacisti collaborano ad interventi di informazione, prevenzione ad educazione sanitaria sul territorio.

In particolare la Farmacia Comunale si rende disponibile a realizzare incontri, dibattiti con i cittadini sui temi inerenti la salute, coinvolgendo altro personale sanitario, anche in coordinamento con la ASL.;

Presso la Farmacia Comunale, periodicamente vengono distribuite agli utenti, schede informative e pubblicazioni sulle malattie più comuni, sull'igiene, sull'infanzia, su particolari patologie e su quanto altro attiene alla sfera della salute, con particolare attenzione alla prevenzione e alla farmacovigilanza.

La documentazione fornita dalla ASL verrà messa a disposizione degli utenti garantendone la massima divulgazione.

VERIFICA DEGLI STANDARD

La Farmacia Comunale ha individuato alcuni indicatori indispensabili per valutare la qualità dei servizi forniti.

Gli indicatori individuati sono:

- professionalità nell'erogazione del servizio
- disponibilità al consiglio e alla consulenza
- cortesia del personale
- velocità del servizio
- gradimento dei servizi aggiuntivi offerti
- assortimento e qualità dei prodotti
- lay-out e pulizia dei locali · prezzi praticati

L'Azienda si impegna ad effettuare forme di rilevamento periodico della qualità percepita dai cittadini attraverso la compilazione di appositi questionari.

Il risultato delle valutazioni degli standard di qualità percepita dei servizi erogati diverrà parte integrante delle relazioni sui risultati della gestione.

La presente Carta dei Servizi sarà assoggettata a revisione almeno triennale.

Allegati:

-Decalogo del Farmaco
(redatto dalla Società Italiana di Scienze Farmaceutiche)

Allegato

IL DECALOGO PER IL FARMACO

(a cura della Società Italiana di Scienze Farmaceutiche)

Il farmaco rappresenta uno dei più importanti risultati del progresso compiuto dall'umanità nella sua storia.

La lotta contro il dolore, la malattia e la morte è infatti da sempre la priorità assoluta del genere umano, il cui percorso di sviluppo è stato segnato e reso possibile anche dalle progressive conquiste della scienza medica e farmaceutica.

Il grande risultato rappresentato dalla possibilità di disporre con facilità di prodotti che curano e guariscono le malattie, consentendo di prolungare l'aspettativa di vita a livelli di durata e di qualità impensabili appena decennio fa, rischia però di generare il pericoloso "effetto collaterale" di

atteggiamenti eccessivamente disinvolti nel ricorso al farmaco. Sono infatti sempre di più le persone che tendono a non considerare o a sottovalutare le ineliminabili criticità del farmaco e i rischi inevitabilmente connessi al suo impiego, rischi che affondano nei suoi stessi presupposti costitutivi:

non va mai dimenticato, infatti, che si parla di una sostanza che, quando introdotta in un organismo vivente, determina una o più variazioni funzionali.

È anche a causa del progressivo processo di "banalizzazione", che rischia di trasformare il farmaco in ciò che non è, ovvero un semplice prodotto di consumo, che i fenomeni di tossicità da farmaci, specialmente in alcune condizioni e situazioni (anziani, soggetti con trattamenti cronici o multipli) è in pericoloso e sensibile aumento ormai da qualche anno, arrivando a rappresentare un'autentica emergenza sanitaria in tutto il mondo avanzato.

Proprio per concorrere a ristabilire nell'opinione pubblica una più corretta considerazione del bene farmaco, finalizzata a un suo uso più responsabile, consapevole e appropriato, la Società Italiana di Scienze Farmaceutiche ha ritenuto di elaborare e diffondere dieci semplici regole che ogni cittadino dovrebbe conoscere. Ricordarle e rispettarle, nell'eventualità dell'assunzione di una medicina, può segnare la differenza tra salute e malattia, tra guarigione e insorgenza di complicazioni, tra spreco e corretto uso di risorse preziose per la salute di tutti.

LE DIECI REGOLE PER UN USO APPROPRIATO DEL FARMACO:

- 1. Il medicinale va utilizzato solo in caso di necessità.**
 - 2. Chiedere non costa niente!**
 - 3. Qualsiasi farmacista è il tuo farmacista di fiducia.**
 - 4. Controlla sempre la data di scadenza prima di utilizzare il farmaco.**
 - 5. Anche i farmaci senza obbligo di prescrizione devono essere accompagnati da spiegazioni, quindi, se non sei soddisfatto, chiedi ancora!**
 - 6. Non assumere più farmaci contemporaneamente senza il consiglio del medico o del farmacista.**
 - 7. Segnala al medico o al farmacista eventuali effetti collaterali o disturbi causati da una cura. 8) Riponi i farmaci in un luogo fresco e asciutto: non in bagno, non in cucina, in frigo se espressamente indicato.**
 - 8. Conserva integra la confezione, non gettare mai l'astuccio contenitore e il foglietto illustrativo.**
 - 9. Non gettare mai i farmaci scaduti nella spazzatura, ma negli appositi contenitori.**
-

4.2.6. Obblighi contrattuali

Il gestore del servizio ha adempiuto agli obblighi previsti dal contratto di servizio.

4.2.7. Vincoli

Non sussistono disposizioni o vincoli

4.2.8. Considerazioni finali

L'Amministrazione Comunale intende continuare a promuovere, con la collaborazione della farmacia comunale, azioni atte a favorire la prevenzione e l'educazione sanitaria

4.3. IGIENE URBANA

4.3.1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Nel settore dei rifiuti operano con specifiche funzioni e competenze lo Stato, le Regioni, gli Enti di governo degli ambiti territoriali ottimali (EGATO), le Province, i Comuni e, a livello sovranazionale, la Commissione Europea.

Il Codice dell'Ambiente assegna allo Stato le funzioni di indirizzo e di coordinamento, alle Regioni quelle di pianificazione e di controllo, alle Province il controllo di esercizio, ai Comuni la regolamentazione operativa per la gestione dei rifiuti.

Il Codice dell'Ambiente prevede anche un livello intercomunale, in cui gli EGATO, istituiti dalle Regioni e dalle Province autonome, provvedono all'organizzazione dei servizi, alla scelta della forma di gestione, all'affidamento della gestione e relativo controllo, all'approvazione dei piani d'ambito.

A partire dal 2018 inoltre, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) svolge funzioni di regolazione e controllo del settore, con l'obiettivo primario di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati.

Non essendo costituito nessun Ente Territorialmente Competente il Comune, oltre alla gestione del servizio, ha il compito di adempiere a tutti gli obblighi assegnati agli Enti Territorialmente Competenti.

4.3.2. Contratto di servizio

Oggetto: il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati comprende sia la filiera del rifiuto differenziato sia quella del rifiuto indifferenziato.

In questo servizio si possono individuare alcune fasi principali:

- spazzamento e lavaggio strade,
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani,
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani,
- trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani,
- gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

Il settore dell'igiene urbana ha attraversato in questi anni una fase di profonda trasformazione.

La vigente normativa nazionale non parte più dal presupposto del "rifiuto da eliminare", bensì da quello del "rifiuto da valorizzare" come risorsa ed energia, attraverso la realizzazione di una gestione integrata, che consenta di raggiungere precisi obiettivi. Le politiche e le azioni da attuare devono essere pertanto rivolte a:

- PREVENZIONE E RIDUZIONE della produzione di rifiuti all'origine, sia in termini quantitativi (peso/volume) che qualitativi (riduzione della pericolosità);
- RECUPERO DI RISORSE dai rifiuti, da attuarsi prioritariamente attraverso il recupero di materia e secondariamente attraverso il recupero di energia prevedendo, pertanto, la separazione delle diverse frazioni che costituiscono il rifiuto urbano;
- RICORSO ALLO SMALTIMENTO come fase residuale dell'intero processo.

La raccolta differenziata assume pertanto un ruolo prioritario nel sistema di gestione integrata dei rifiuti, consente di perseguire l'importante obiettivo di diminuirne il flusso da avviare allo smaltimento e di indirizzare positivamente l'intero sistema di gestione.

Molti sono i motivi per continuare a differenziare la raccolta dei rifiuti.

Innanzitutto, per un senso civico di rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Ma anche per un motivo economico: per carta, plastica, vetro e lattine, non è previsto un costo di smaltimento ma solo i costi di raccolta e trasporto, oltre che a contributi a livello nazionale da parte dei vari Consorzi di filiera.

L'obiettivo della raccolta differenziata deve essere perseguito con maggiore tenacia anche alla luce di quanto previsto dalla normativa nazionale vigente.

Infatti, se non sono rispettati gli obiettivi minimi di raccolta differenziata, si incorre in un aumento dell'aliquota per il conferimento al termo utilizzatore a carico dei Comuni e, conseguentemente, delle tariffe pagate dai cittadini.

In sintesi, gli obiettivi di progetto possono essere così riassunti:

- a) Raggiugere gli obiettivi di legge
- b) Ridurre i rifiuti raccolti
- c) Incrementare la raccolta differenziata
- d) Non ricevere rifiuti dall'esterno
- e) Sensibilizzare i cittadini
- f) Applicare la tariffa puntuale
- g) Ridurre i costi
- h) Monitorare attentamente il servizio

Approvazione e durata

Gestore Servizio: R.T.I.: Linea Gestioni Srl (mandataria ATI) + Solidarietà Provagliese Cooperativa Sociale Onlus (mandante)

Firma Contratto: 19/03/2019 Rep. nr. 952

Avvio nuovo servizio PaP: 01/04/2019

Durata Contratto: 5+5 anni

Scadenza contratto 31/03/2023

Scadenza Proroga (prevista in gara): 31/03/2027

4.3.3. Sistema di monitoraggio - controllo

Il monitoraggio del servizio di igiene urbana può essere suddiviso nelle seguenti tipologie:

1. Economico Finanziario

- a. Prima della liquidazione della fattura vengono analizzate le singole voci di costo e confrontate con i prezzi offerti dall'operatore Economico al fine di verificarne la coerenza con gli adempimenti contrattuali.
- b. Effettuati incontri programmati tra i responsabili degli uffici competenti per mantenere monitorata la spesa;

2. Tariffario

- a. L'ufficio Tributi provvede annualmente a trasmettere i solleciti di pagamento. Per le utenze che non regolarizzano la posizione con i solleciti il Comune procede alla riscossione coattiva;

3. Operativo

- a. Spazzamento stradale: redatta ed aggiornata la mappa degli spazzamenti resa disponibile agli utenti sul portale istituzionale;
- b. Raccolta Differenziata: Semestralmente vengono caricati di raccolta differenziata sull'osservatorio regionale Lombardia.

- c. Abbandoni Rifiuti: svolti controlli periodici in collaborazione con agenti di polizia locale volti ad individuare i soggetti responsabili dell'abbandono dei rifiuti;

4. Gradimento dell'Utenza

- a. Redatto ogni due anni il customer satisfaction per il monitoraggio del gradimento dell'utenza domestica e non domestica. Il gradimento rilevato in questi anni di gestione risulta buono.

5. Gestionale

- a. Riunioni periodiche: svolte riunioni semestrali con il gestore volte a monitorare i diversi adempimenti contrattuali delle parti e l'attivazione di eventuali azioni correttive per garantire la gestione efficiente, efficace e

4.3.4. Identificazione soggetto affidatario

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese affidatario della gestione del servizio 2019/2023 è costituito da:

Linea Gestioni Srl (mandataria ATI) C.F/P.IVA.: 01426500193 SEDE LEGALE: Via del Commercio n. 29 – Crema (CR) ora a seguito di fusione per incorporazione Aprica S.p.A.;

Solidarietà Provagliese Cooperativa Sociale Onlus (mandante) C.F/P.IVA.: 01434270177 SEDE LEGALE: Via Sebina n. 97 – Provaglio d'Iseo (BS);

Il soggetto affidatario è stato identificato attraverso procedura ad evidenza Pubblica nel 2019 ed il servizio attivato con decorrenza 01/04/2019.

In particolare, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D. Lgs 23 dicembre 2022, n. 201 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 dicembre 2022 numero 304), l'Ente Locale è tenuto ad individuare la modalità per l'affidamento e l'organizzazione del servizio tramite tre tipi di gestione:

- ✓ affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'art. 15 comma 1 del D. Lgs 23 dicembre 2022, n. 201, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- ✓ affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'art. 16, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea;
- ✓ affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;

L'Amministrazione comunale ha deliberato individuando, quale forma di gestione del servizio di igiene urbana, il contratto di appalto di servizio ad operatore economico selezionato tramite procedura di gara ad evidenza pubblica.

4.3.5. Andamento economico

Dato piano finanziario anno 2024:

Con delibera del Consiglio Comunale n. 08 del 23/04/2024 è stata approvato il piano economico finanziario relativo alla gestione rifiuti solidi urbani 2024-2025 ai fini della determinazione della tassa sui rifiuti (TARI) disponibile al link

<https://provaglio.soluzionipa.it/openweb/portal/doc.php?id=pfile/id/139679/2024-04-27T08:48:26/file&CSRF=2c62fd247932d0c41cf190ff08c80364>

Costo del servizio anno 2024 riferito al solo servizio pubblico locale affidato:

Titolo	II liv. p.f.	III liv. p.f.	IV liv. p.f.	Capitolo	Descrizione capitolo	Importo impegnato €
1 Spese correnti	3 Acquisto di beni e servizi	1 Acquisto di beni	2 Altri beni di consumo	9031003	Acquisto materiale di consumo servizio rifiuti solidi urbani ed assimilati - Altri beni di consumo	50.900,00
1 Spese correnti	3 Acquisto di beni e servizi	2 Acquisto di servizi	15 Contratti di servizio pubblico	9031001	Servizio smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati - Contratti di servizio pubblico	271.780,00
1 Spese correnti	3 Acquisto di beni e servizi	2 Acquisto di servizi	15 Contratti di servizio pubblico	9031004	Servizio raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati - Contratti di servizio pubblico	218.370,00
1 Spese correnti	3 Acquisto di beni e servizi	2 Acquisto di servizi	15 Contratti di servizio pubblico	9031005	Servizio spazzamento e pulizia strade - Contratti di servizio pubblico	74.520,00
1 Spese correnti	3 Acquisto di beni e servizi	2 Acquisto di servizi	15 Contratti di servizio pubblico	9051003	Gestione isola ecologica comunale - Contratti di servizio pubblico	89.470,00
Totale						700.040,00

Tariffe

Le tariffe sono pubblicate sul portale Istituzionale nella specifica sezione:

<https://comune.provagliodiseo.bs.it/documenti/3508933/tariffe-tassa-rifiuti-tari-2024>

4.3.6. Obblighi posti a carico del gestore

I principali obblighi a carico del gestore nel periodo 2019/2024, oltre a quelli tipici del servizio affidato, sono:

- a) Redazione/aggiornamento di Carta dei Servizi
- b) Redazione di Customer Satisfaction biennale
- c) Gestione di flotta con caratteristiche di Sostenibilità ambientale
- d) Creazione di Area on Line Pubblica e Privata per consultazione dati generali del servizio e specifici relativi alle attività e pagamenti dell'utente
- e) Inserimento di clausole sociali
- f) Gestione delle segnalazioni con sistema Customer Relationship Management (CRM)
- g) Formazione del personale sulla comunicazione efficace ed il rapporto con l'utenza
- h) Formazione annua nelle scuole;

Questa sezione del sito internet comunale <https://ambientepuntuale.it/aptrasp/public?7Tv4NY6W11Gjz>, secondo quanto stabilito dalla deliberazione n. 444/2019/R/rif dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha lo scopo di consentire ai cittadini l'accesso ai contenuti informativi minimi del servizio di raccolta e trasporto rifiuti e di spazzamento e lavaggio strade per garantire la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza.

4.3.7. Qualità del servizio

Con la delibera 15/2022/R/rif, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) adotta il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione dal 1° gennaio 2023 di un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori e relativi standard generali, differenziati per quattro schemi regolatori, individuati dall'Ente territorialmente competente (ETC) in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni, determinato dall'ETC medesimo in ragione delle prestazioni previste nel/i Contratto/i di servizio e/o nella/e Carta/e della qualità vigenti.

Al fine di garantire la sostenibilità delle misure prospettate, in considerazione dell'eterogeneità e delle specificità del settore, il provvedimento conferma l'adozione di un modello di regolazione secondo i principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica nei confronti degli utenti (rinviano ad una fase successiva l'adozione di standard specifici e indennizzi automatici a favore dell'utente in caso di mancato rispetto dei medesimi standard, in analogia agli altri settori regolati). Il set di obblighi di qualità introdotto dalla delibera 15/2022/R/rif è sostanzialmente articolato:

- per la qualità contrattuale, con riferimento a:
 - a) Gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio;
 - b) Gestione dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati;
 - c) Punti di contatto con l'utente;
 - d) Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rimborso degli importi non dovuti;
 - e) Ritiro dei rifiuti su chiamata;
 - f) Disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- per la qualità tecnica, con riferimento a:
 - a) Continuità e regolarità del servizio;
 - b) Sicurezza del servizio.

Il servizio progettato nel 2019 comprendeva standard qualitativi di adempimenti contrattuali molto alti da garantire nel corso della gestione. Tali standard non consentivano, anche in relazione all'offerta economica formulata dall'operatore, di prevedere margini di miglioramento. Si evidenzia che gli standard richiesti da ARERA nel 2023 per lo schema regolatorio 1 erano già tutti attivi dal 2015 e ciò ha consentito di non incidere con investimenti di adeguamento del servizio nel 2024.

Il Comune di Provaglio d'Iseo ha approvato con deliberazione di giunta n. 45 del 29-03-2022 lo schema regolatorio n. 1 di qualità del servizio e ne rispetta gli standard in esso previsti.

4.3.8. Obblighi contrattuali

Il servizio progettato nel 2019 comprendeva standard qualitativi di adempimenti contrattuali molto alti da garantire nel corso della gestione. Tali standard non consentivano, anche in relazione all'offerta economica formulata dall'operatore, di prevedere margini di miglioramento. Si

evidenzia che gli standard richiesti da ARERA nel 2023 per lo schema regolatorio 1 erano già tutti attivi dal 2019 e ciò ha consentito di non incidere con investimenti di adeguamento del servizio nel 2024.

Il monitoraggio degli obblighi contrattuali avviene attraverso riunioni di aggiornamento del servizio con frequenza semestrale durante le quali vengono affrontati, punto per punto, gli adempimenti contrattuali previsti.

4.3.9. Vincoli

Si evidenziano i seguenti tre vincoli ritenuti meritevoli di nota:

Vincolo sulla revisione del canone annuo derivate dal contratto;

Vincolo derivante dal D.lgs. 116/2020 di riclassificazione delle categorie soggette a Tariffa

Vincoli derivanti dalla Regolamentazione ARERA in termini di Metodo Tariffario e Qualità del Servizio.

Riepilogo Vincoli ed effetti generati

Descrizione	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza
Revisione annua canone	Rilevante	Rilevante	Rilevante	Rilevante
Riclassificazione Categorie	Rilevante	Rilevante	Rilevante	Rilevante
Regolamentazione ARERA	Nessun effetto rilevante	Rilevante	Rilevante	Rilevante

N.A.= Non Applicable

4.3.10. Considerazioni finali

Risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale.
Il Servizio è adeguatamente monitorato e non presenta criticità particolari. La costante attività di monitoraggio del servizio sia sul territorio che con l'Operatore Economico ed interna all'Ente, consente di garantire l'elevata qualità del servizio.

Compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

La gestione del Servizio di Igiene Urbana è compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità. Infatti, si ritiene raggiunto l'obiettivo di garantire un adeguato livello qualitativo anche attraverso interventi tempestivi su segnalazione effettuati dai diversi canali di comunicazione attivi. L'economicità intesa come l'oculata gestione del servizio e delle risorse da riconoscere all'operatore economico in funzione delle attività svolte si ritiene sia raggiunta.

Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Il costo del servizio di Igiene Urbana è coperto dalla Tari ed il Metodo tariffario per calcolare il limite del gettito tariffario è definito dall'Autorità autonoma ARERA. L'incremento ISTAT applicato all'annualità 2023 ha comportato un incremento della spesa del servizio.

4.4. ILLUMINAZIONE PUBBLICA

4.4.1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di Illuminazione Pubblica è caratterizzato dall'universalità ed accessibilità generale al bene "luce" attraverso l'utilizzo immediato e diretto del servizio da parte dei cittadini/utenti.

Il servizio di pubblica illuminazione è da considerarsi pubblico, poiché dell'erogazione dello stesso da parte dell'appaltatore, beneficia direttamente ed esclusivamente la collettività (o il singolo utente) senza alcuna intermediazione del Comune nello svolgimento del processo produttivo (Tar Lombardia-Brescia, sez. II, sent. n. 1373 del 27 dicembre 2007 e sent. n. 30 del 15 gennaio 2013).

Il servizio di illuminazione pubblica è necessario per soddisfare i bisogni delle comunità locali nel rispetto dei principi di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza ed in particolare si pone come obiettivi:

- garantire la corretta illuminazione degli ambienti esterni;
- promuovere la riduzione dei consumi energetici garantendo comunque il corretto livello di illuminazione;
- promuovere la riduzione dei costi di gestione manutenzione;
- promuovere la riduzione dell'impatto ambientale del servizio.

L'impianto di illuminazione pubblica è costituito dai seguenti elementi distribuiti su tutto il territorio:

- Quadri elettrici
- Sostegni
- Linee Elettriche
- Corpi Illuminanti
- Opere edili (cavidotti, pozzetti, chiusini, cabine, etc.)

L'impianto del Comune di Provaglio d'Iseo è costituito alla data del 31.12.2023 da:

- Punti luce: 1836
- Potenza Installata: 65,38 kW
- Quadri Elettrici: 17

4.4.2. Contratto di servizio

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 23-02-2017 il comune di Provaglio d'Iseo ha affidato il servizio di illuminazione pubblica e riqualificazione energetica in house providing a Garda Uno Spa per la durata di **9 anni**; il "Contratto di servizio per l'affidamento delle prestazioni di riqualificazione energetica, adeguamento normativo ed innovazione tecnologica, acquisto di energia elettrica, esercizio, manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica per il comune di Provaglio d'Iseo" è stato sottoscritto in data 08-04-2017, con REP. 932/2017 e registrato alla Serie T Numero 103 del 20-04-2017 presso l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia delle Entrate di Brescia1 unitamente ai seguenti documenti allegati:

- Capitolato tecnico relativo alla convenzione Consip S.p.A. Servizio luce3-Lotto 1;
- Relazione generale,
- Relazione sugli interventi e preventivo di spesa,
- Verbali di Sopralluogo;
- Il "Verbale di presa in consegna degli impianti" siglato in data 01/07/2017 che prevede l'avvio del servizio in pari data.

Dalla documentazione facente parte del “Contratto di servizio” si evince che l’importo del Canone annuo stimato del Servizio Energia – “Servizio Luce” è pari a € 139.000,00 otte ad IVA e l’importo annuale dell’Extra Canone (compresi imprevisti) è pari a € 27.289,74 otte ad IVA (fatti salvi eventuali adeguati dei canoni, come già previsto dal contratto, per variazioni ISTAT, variazioni del costo dell’energia).

La sintesi degli “interventi previsti e delle indicazioni economiche di massima” (relativi alla proposta interventi di riqualificazione energetica, manutenzione straordinaria, adeguamento a norma e adeguamento tecnologico) afferenti il “Piano dettagliato degli interventi e preventivo di spesa” allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 23-02-2017 ed al Contratto di servizio sopracitati, determina un costo dell’intervento in Valore Assoluto pari a € 613.401,66.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 26/09/2017 è stato approvato il progetto definitivo e con Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 10-04-2018 il progetto esecutivo per il Servizio di illuminazione pubblica e riqualificazione energetica affidato in house providing a Garda Uno Spa; per la riqualificazione ed efficientamento energetico impianto illuminazione pubblica e integrazione di servizi integrati, impegnando inoltre (sempre a favore di Garda Uno S.p.A.) le somme relative al “Contratto di servizio” di durata pari a 9 anni dal periodo dal 01/07/2017 e successive annualità sino al 01/07/2026 (fatti salvi eventuali adeguati dei canoni, come già previsto dal contratto, per variazioni ISTAT, variazioni del costo dell’energia):

Extra Canone	Capitolo 10052012	€ 33.293,48
Utenze e canoni	Capitolo 10051005	€ 169.580,00

A Prot.N.20210011290 del 30-11-2021 è stata acclarata la Relazione di monitoraggio del servizio avente il seguente soggetto: ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO/SUPERVISIONE E CONTROLLO NELL’AMBITO DELLA CONVENZIONE GESTIONE E RIQUALIFICA IMPIANTI I.P. PROVAGLIO - ANNUALITÀ 2020/2021/2022.

La convenzione sottoscritta tra Garda Uno e il Comune di Protaglio d’Iseo ricalca le caratteristiche previste dal contratto Consip e per questo, in fase di affidamento, è stato sottoscritto il capitolato tecnico del Servizio Luce 3 (lotto 1). Il contratto di concessione prevedeva, a carico del gestore, la riqualificazione energetica e funzionale dell’impianto di illuminazione comunale. Dal punto di vista energetico l’intervento ha comportato un risparmio energetico annuo del 60% (in termini di consumo in Watt) dal 2019.

Il capitolato tecnico (al par.11) regola le modalità di Variazione del Canone, ed al par.11.1 viene spiegata la Variazione dei Prezzi. In particolare, a Pag. 137 del Capitolo vi sono i riferimenti all’Indice I1t: aggiornamento quota energia elettrica. In sintesi, le variazioni sono legate alle oscillazioni del costo dell’energia. CONSIP pubblica periodicamente l’applicazione di tale variazione sull’indice I1t che influenza il canone trimestralmente (sia in positivo, come avvenuto negli anni scorsi, sia in negativo, come in questo particolare e complicato periodo storico). Sempre in relazione ai parametri stabiliti dalla convenzione, in seguito alla modifica delle accensioni, oltre che in relazione alla variazione del numero di impianti facenti parte del perimetro, il canone ha seguito degli aggiornamenti.

4.4.3. Sistema di monitoraggio - controllo

La struttura preposta al monitoraggio e controllo della gestione dell’erogazione del servizio è interna all’Area tecnica.

Il monitoraggio del servizio è garantito grazie all’attivazione da parte dell’operatore di una serie di sistemi previsti dal contratto ed in particolare:

Portale interattivo con mappatura di tutti i punti luce e relative caratteristiche; Annualmente sono promosse due riunioni di aggiornamento e verifica degli adempimenti contrattuali necessarie per verificare gli adempimenti contrattuali e gestire il continuo miglioramento del servizio.

Le principali verifiche condotte sono relative a:

- Tinteggiatura annua dei pali (prevista contrattualmente % sul totale);
- Verifica della corrosione alla base del palo (prevista contrattualmente % sul totale);
- Verifica dello stato delle segnalazioni;
- Verifica dei consumi annui;
- Verifica del calcolo del canone annuo;
- Verifica di elettrocuzione dei quadri;
- Verifica variazioni di perimetro;

Al fine di consentire un monitoraggio diffuso ogni palo è dotato di un'etichetta con codice QR Code e numero verde attraverso i quali ogni utente/cittadino può segnalare tempestivamente il guasto o l'anomalia che verrà presa in carico in funzione del grado di emergenza e verrà tracciata nel sistema di gestione delle segnalazioni.

4.4.4. Identificazione soggetto affidatario

Società Garda Uno Spa, con sede in Via Italo Barbieri 20, 25080 Padenghe sul Garda (BS), Cod. Fisc. 87007530170 - P.Iva 00726790983.

4.4.5. Andamento economico

Il Servizio di Illuminazione Pubblica ha raggiunto nel 2024 un costo complessivo pari ad euro

LIQUIDATO	CAPITOLO	NOTE
33.293,50	10052012	EXTRACANONE
273.045,08	10051005	CANONE E CONGUAGLIO
252.055,58		

Per un costo pro-capite di 35,46 €/abitante (abitanti al 31/12/2024 = 7108).

Se l'importo pagato anno viene raffrontato al numero di punti luce installati (1498) il valore nel 2024 risulta essere di circa € 168,26 per punto luce.

Il Servizio di Illuminazione Pubblica non genera ricavi ed il costo è coperto da risorse proprie dell'Ente.

4.4.6. Qualità del servizio

Si rimanda a quanto indicato al link <https://www.gardauno.it/illuminazione-pubblica>

4.4.7. Obblighi contrattuali

Il contratto di concessione prevedeva alcuni importanti adempimenti contrattuali necessari per poter garantire un corretto ed efficace monitoraggio del servizio.

Inoltre, l'Operatore Economico ha formulato una offerta Tecnica di fornitura di prodotti e tecnologie.

Ad oggi l'Operatore economico ha provveduto ad ottemperare agli adempimenti contrattuali. Verrà trasmessa la bozza della carta dei servizi che, se avallata dall'Amministrazione comunale potrà essere un ulteriore strumento di supporto al cittadino.

4.4.8. Vincoli

Si evidenziano i seguenti due vincoli ritenuti meritevoli di nota:

- a) Vincolo sulla revisione del canone annuo derivate dal contratto;
- b) Vincolo Urbanistico.

a) Revisione Canone Annuo

Il canone da riconoscere al gestore è costituito dalle seguenti voci:

- Oneri di Manutenzione
- Oneri Finanziari
- Oneri di ammortamento investimento
- Oneri della Sicurezza
- Oneri energetici

Il canone di gestione è aggiornato annualmente (01 agosto di ogni anno) in funzione di quanto stabilito dall'art. 51 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Si rileva che il canone potrebbe subire variazioni importanti in funzione delle variazioni ISTAT e delle variazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) definito dall'Autorità ARERA.

b) Fascia di rispetto Osservatorio Serafino Zani

Il Comune di Provaglio d'Iseo rientra all'interno della fascia di rispetto dell'Osservatorio Serafino Zani di Lumezzane (Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n. 2611 del 11 Dicembre 2000

- "Aggiornamento dell'elenco degli osservatori astronomici in Lombardia e determinazione delle relative fasce di rispetto").

L'Osservatorio rientra tra gli Osservatori astronomici non professionali di grande rilevanza culturale, scientifica e popolare di interesse regionale la cui fascia di rispetto ha un raggio pari a 15 Km.

Riepilogo Vincoli ed effetti generati

Descrizione	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
Revisione annua canone	Elevati	Elevati	Elevati	Nessuno	N.A.
Comune all'interno della fascia di rispetto dell'Osservatorio Serafino Zani	Nessun Effetto Rilevante	Nessun Effetto Rilevante	Nessun Effetto Rilevante	Nessun Effetto Rilevante	N.A.

N.A.= Non Applicabile

4.4.9. Considerazioni finali

Risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale.

Il Servizio è adeguatamente monitorato e non presenta criticità particolari. La costante attività di monitoraggio del servizio sia con l'Operatore Economico che interna all'Ente, per quanto attiene le risorse economiche assegnate, ha consentito di garantire l'elevata qualità del servizio.

Compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Il Servizio di Illuminazione Pubblica è compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità. Infatti, si ritiene raggiunto l'obiettivo di garantire adeguata illuminazione delle strade anche attraverso interventi tempestivi su segnalazione dai diversi canali di comunicazione attivi. L'economicità intesa come l'oculata gestione del servizio e delle risorse da riconoscere all'operatore economico in funzione delle attività svolte si ritiene sia raggiunta.

I punti luce ad oggi gestiti sono oggi n. 1.485 (a fronte dei n.1466 all'avvio del servizio) e prima dell'intervento erano attive n. 57 Utenze con contatore, dopo la riqualificazione sono state ridotte a n. 50; gli impianti a forfait sono invece passati da n.5 ad n.1.

La Potenza installata totale è oggi di 157kW (a fronte dei CIRCA 289kW di potenza disponibile in precedenza)

RISPARMIO ENERGETICO	Consumi Ante intervento	Consumi dopo il cambio	Risparmio W	in %	CO2 risparmiata
Comune di Provaglio d'Iseo	703265	227756	475509	67,61%	252,01977

Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale.

L'incremento della spesa per il servizio di illuminazione pubblica ha inciso in modo considerevole sugli equilibri di bilancio dell'ente locale per l'anno 2024, tenuto conto che a fronte di aumento di spesa importante legato al caro energia NON è stato assegnato un fondo erariale per l'annualità 2024.

4.5. REFEZIONE SCOLASTICA

4.5.1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

La refezione scolastica, costituisce un servizio con una forte valenza pubblica, conseguentemente rappresenta un importante veicolo per incidere positivamente sulle scelte e le tendenze alimentari degli alunni, delle famiglie e della collettività, con indiscutibili effetti positivi sugli orientamenti, le pratiche e la sostenibilità del sistema agroalimentare.

La refezione scolastica non rappresenta un momento di solo servizio ma si connota anche come momento educativo che concorre alla formazione di una cittadinanza alimentare e quindi parte integrante dell'intera attività scolastica. Ha come obiettivo quello di facilitare, sin dall'infanzia, l'adozione di abitudini alimentari corrette per la promozione della salute e la prevenzione di patologie cronico- degenerative di cui l'alimentazione scorretta è uno dei principali fattori di rischio.

In ambito di ristorazione scolastica risulta pertanto fondamentale accostare i principi della promozione della salute a quelli di "promozione della qualità", offrendo pasti che, mantenendo saldi i principi di sicurezza alimentare, siano orientati all'implementazione del livello qualitativo dell'offerta, sia dal punto di vista nutrizionale che sensoriale, al fine di ottenere pasti adeguati che riscontrino soddisfacenti livelli di gradimento da parte degli alunni.

4.5.2. Contratto di servizio

Mediante concessione rep. n. 875 del 10.05.2010, veniva assegnata all'impresa CAMST Soc. Coop a r.l. la concessione per la progettazione definitiva della realizzazione e gestione centro cottura Campus infanzia di Provezze per la durata di 9 anni scolastici decorrenti dal primo anno scolastico successivo al certificato di collaudo finale dei lavori previsto dal progetto esecutivo approvato.

L'articolo 6.4 della suddetta concessione prevedeva che il contratto poteva essere rinnovato per ulteriori anni scolastici tre, su richiesta di una delle parti, accettata dall'altra parte, presentata con raccomandata A/R entro sei mesi dalla scadenza.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 04.10.2014 veniva disposta la proroga della concessione in oggetto fissata per il termine dell'anno scolastico 2021/2022, ovvero il 30.06.2022; In seguito con determinazione del Responsabile Area Servizi alla Persona n. 283 del 04.10.2014 veniva approvato un primo schema atto aggiuntivo alla concessione progettazione definitiva realizzazione e gestione centro cottura campus infanzia Provezze;

Durante il periodo Covid, con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 29.04.2020 avente ad oggetto "Sospensione attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado e attività culturali per emergenza COVID19. Determinazioni in ordine alla sospensione parziale dell'esecuzione del contratto di refezione scolastica" veniva stabilito, ai sensi dell'art. 107, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 23 del D.M. n. 49/2018, di autorizzare la sospensione del contratto di servizio ristorazione scolastica (Rep. 875/2010), funzionale alla gestione delle attività didattiche in presenza, come decretato dal D.L. 8.04.2020 n. 22 e disposto dal DPCM 8 marzo 2020 e confermato dai successivi decreti emanati, e che la scadenza del contratto sottoscritto con la società in indirizzo veniva prorogato dalla data originariamente fissata nel 30.06.2022 per un numero di mesi pari a quelli oggetto della presente sospensione ovvero fino al 31.12.2022.

Con determina n. 3 del 07.01.2023 del Responsabile Area servizi alla persona veniva autorizzata la proroga tecnica della concessione di progettazione esecutiva realizzazione e gestione del centro cottura presso il Campus per l'infanzia la quale. prevedeva che, nelle more dello svolgimento della

procedura di gara per il nuovo affidamento del servizio, si rendeva necessario garantire la ripresa del servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Provaglio d'Iseo nella seconda parte dell'anno scolastico 2022/2023, in quanto tali servizi erano di pubblica utilità e non potevano essere né interrotti né sospesi, se non per comprovate cause di forza maggiore, per cui veniva disposta la proroga del servizio sino al 30.06.2023.

Infine, con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 18.04.2023 esecutiva ai sensi legge, veniva approvata la proposta della ditta Camst Soc Coop a r.l., pervenuta con nota prot. n. 3351 del 01/04/2023 e disposta la rimodulazione della durata della concessione per n. 2 anni scolastici fino al 31.08.2025.

La richiesta di rimodulazione contrattuale presentata dalla ditta Camst Soc Coop a r.l., con nota prot. n. 3351 del 01/04/2023, ai sensi del comma 6, dell'art. 165 del D.lgs. n. 50/2016, propone la revisione della concessione, da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio per fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario (PEF).

A tal proposito si è tenuto conto:

- L'art. 165, comma 6, del d. lgs 50/2016 prevede che "Il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto. ...";
- la sussistenza dei presupposti di economicità e convenienza per addivenire alla rimodulazione della durata della concessione nei termini sopra esposti, in quanto l'allungamento della durata di due anni scolastici, fin al 31.08.2025 è ampliamente compensata da seguenti investimenti, forniture e condizioni:
 - investimento pari ad € 50.629,00 a carico di Camst per l'ampliamento delle attrezzature presenti del centro cottura di Provezze;
 - l'assunzione di un cuoco responsabile;
 - il mantenimento dell'attuale costo pasto;
 - la mancata rivalutazione ISTAT del costo pasto;
 - la totale indipendenza del centro cottura nella preparazione dei pasti;
 - l'ammodernamento del centro cottura, le cui migliorie e attrezzature, al termine della concessione diverranno di proprietà comunale.

In data 18.05.2023 è stato sottoscritto atto aggiuntivo alla concessione rep. n. 875 del 10.05.2010 per la progettazione definitiva per la realizzazione e gestione del centro cottura campus infanzia di Provezze Rep. 986/2023-

4.5.3. Sistema di monitoraggio e controllo

Per quanto concerne il controllo dell'aspetto qualitativo del servizio, l'Amministrazione Comunale si avvale della collaborazione della Commissione Mensa; quest'ultima si riunisce di norma non meno di tre volte durante l'anno scolastico ed è composta dall'Assessore all'Istruzione o da un suo delegato, da un rappresentante della Ditta assegnataria dei servizi di ristorazione scolastica, da alcuni genitori degli utenti del servizio di mensa scolastica (uno per ciascun plesso) e da rappresentanti dei docenti proposti dal Consiglio d'Istituto.

La Commissione Mensa, nominata dal Consiglio d'Istituto esercita:

- a) un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale;
- b) un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio.
- c) A garanzia della qualità del servizio e dell'accettabilità del pasto, l'Amministrazione Comunale attraverso l'attività della Commissione Mensa procede periodicamente a verificarne e valutare il buon funzionamento del servizio attraverso idonei strumenti di valutazione:
- d) verifiche presso i refettori di rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, del Dirigente Scolastico e/o loro delegati;
- e) programmazione di visite presso le sale mensa con compilazione della scheda di valutazione del pasto,
- f) comunicazione immediata al Comune e alla Ditta di quanto rilevato per riscontrare oggettivamente e in tempo reale le criticità e concordare possibili risoluzioni;

4.5.4. Identificazione del soggetto affidatario

Il soggetto affidatario è: Società CAMST soc. coop.a r.l. Società Benefit. Via Tosarelli, 318 -40055 Villanova di Castenaso (BO) Cod. Fiscale e Registro Imprese di Bologna 00311310379 - P. IVA 00501611206

4.5.5. Andamento economico

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE	
DENOMINAZIONE SERVIZIO	
SOGGETTO GESTORE	
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO	Anno
Aggregati economici	2024
Valore della Produzione (a)	547.203.676
Costi per materie	195.368.488
Costi per servizi	96.865.772
Costi per god. di beni di terzi	12.163.199
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
Oneri diversi di gestione	4.530.194
Costi esterni (b)	308.927.653
Valore aggiunto (a) -(b)	238.276.023
Costi del personale	216.888.371
Margine operativo lordo (MOL)	21.387.652
Ammortamenti e svalutazioni	16.299.570
Accantonamenti	127.566
Risultato operativo caratteristico	4.960.516
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	2.804.600
Risultato ordinario	7.765.116
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)	
Risultato prima delle imposte	7.765.116,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	706.363
Risultato netto	7.058.753

Il costo pro-capite utente (n.º 383) è pari a € 689,00

Il costo complessivo del servizio è pari a € € 264.094,00

Il ricavo di competenza del servizio è pari a € 180.971,00

I costi del servizio per gli utenti sono stabiliti annualmente dalla Giunta Comunale in base all'indicatore Isee in possesso di ciascuna famiglia.

Per l'anno 2024 le tariffe relative al costo pasto ammontano a quanto di seguito illustrato

Fornitura pasti alunni A	Costo pasto	2,00
Fornitura pasti alunni B	Costo pasto	2,56
Fornitura pasti alunni C	Costo pasto	3,10
Fornitura pasti alunni D	Costo pasto	3,70
Fornitura pasti alunni E	Costo pasto	4,30
Fornitura pasti alunni F	Costo pasto	4,80
Fornitura pasti alunni G	Costo pasto	5,70
Alunni non residenti	Costo pasto	6,20

4.5.6. Qualità del servizio

Indagini di soddisfazione dell'utenza realizzate effettuate grazie alla somministrazione di questionari e attraverso segnalazioni provenienti dall'utenza attraverso rappresentanti di istituto appositamente nominati rivelano un sufficiente grado di soddisfazione rispetto alla gestione del servizio.

4.5.7. Obblighi contrattuali

Principali obblighi in termini di investimento: realizzazione centro cottura, l'ampliamento delle attrezzature presenti in cucina, assunzione di personale, realizzazione gratuita di progetti di educazione alimentare.

Il gestore del servizio ha adempiuto agli obblighi contrattuali previsti dal contratto di servizio.

4.5.8. Vincoli

Non sussistono disposizioni o vincoli

4.5.9. Considerazioni finali

Il servizio risulta gestito in modo efficiente e funzionale alle esigenze degli utenti.

4.6. TRASPORTO SCOLASTICO

4.6.1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il trasporto scolastico è un servizio che concorre a rendere effettivo il diritto allo studio. Assicura la frequenza scolastica degli alunni, sostiene le famiglie nel loro compito genitoriale e costituisce, in quanto trasporto collettivo, una modalità di trasporto nel rispetto dell'ambiente.

Il servizio di trasporto scolastico locale comunale è strutturato prevalentemente in funzione e a garanzia delle esigenze degli alunni.

Vengono serviti i plessi di Protaglio e Provezze (dalla Scuola dell'Infanzia Statale e Paritaria alla Scuola Secondaria di 1° grado) con 3 linee, nelle fasce orarie di ingresso ed uscita degli alunni e i percorsi sono finalizzati alla riuscita ottimale del servizio, in base alla distanza della scuola.

4.6.2. Contratto di servizio:

Trasporto scolastico.

L'affidamento del servizio a partire dal 01.09.2023 al 30.06.2026

Il valore complessivo del servizio è pari a 168.244,55+IVA

I costi del servizio per gli utenti sono stabiliti annualmente dalla Giunta Comunale in base alla provenienza dell'alunno trasportato.

4.6.3. Sistema di monitoraggio e controllo

Per quanto concerne il controllo dell'aspetto qualitativo del servizio, l'Amministrazione Comunale si avvale della collaborazione di volontari civici iscritti nell'apposito Albo Comunale

Il servizio di trasporto alunni include l'effettuazione dei servizi supplementari per le uscite didattiche entro il territorio comunale autorizzate dalle autorità scolastiche o dal Comune.

4.6.4. Identificazione del soggetto affidatario:

Società Autonoleggio Castello dei F.lli Ghirardi snc con sede a Passirano (BS) in via Castello, 1 - C.F. e P.I. 01921870174

4.6.5. Andamento economico

Il costo pro-capite utente (n.° 89) è pari a € 693,00

Il costo complessivo del servizio è pari a € € 61.689,00

Il ricavo di competenza del servizio è pari a € 19.869,00

Per l'anno 2024 le tariffe relative al costo del servizio ammontano a quanto di seguito illustrato

Servizio trasporto	Quota annua	330,00
Servizio trasporto	Quota annua ridotta*	250,00
Servizio trasporto	Quota annua ridotta **	180,00
Servizio trasporto per il figlio successivo al secondo dello stesso nucleo familiare che beneficia del servizio per i primi due figli		ESENZIONE

4.6.6. Qualità del servizio

Indagini di soddisfazione dell'utenza non sono state effettuate.
Il servizio risulta apprezzato ed in linea con le attese.

4.6.7. Obblighi contrattuali

Il gestore del servizio ha adempiuto agli obblighi previsti dal contratto di servizio.

4.6.8. Vincoli

Non sussistono disposizioni o vincoli

4.6.9. Considerazioni finali

Il servizio risulta apprezzato e soddisfa i bisogni dell'utenza.